



COMUNE DI ZOGNO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 21.11.2024 ORE 18.00

SINDACO GHISALBERTI GIANPIERO GIULIANO:

Buonasera a tutti. Benvenuti a questo Consiglio comunale, seduta 21 novembre 2024. Iniziamo con l'appello.
Passo la parola al Segretario.

SEGRETARIO COMUNALE:

Buonasera a tutti. Ghisalberti Giuliano?

SINDACO GHISALBERTI GIANPIERO GIULIANO: Presente.

SEGRETARIO COMUNALE: Pesenti Giampaolo?

PESENTI GIAMPAOLO: Presente.

SEGRETARIO COMUNALE: Chiesa Stefano?

CHIESA STEFANO: Presente.

SEGRETARIO COMUNALE: Fedi Odette Selina?

FEDI ODETTE SELINA: Presente.

SEGRETARIO COMUNALE: Carminati Barbara?

CARMINATI BARBARA: Presente.

SEGRETARIO COMUNALE: Vitali Manuel?

VITALI MANUEL: Presente.

SEGRETARIO COMUNALE: Pesenti Alessia?

PESENTI ALESSIA: Presente.

SEGRETARIO COMUNALE: Brozzoni Duilio Marino?

BROZZONI MARINO DUILIO: Presente.

SEGRETARIO COMUNALE: Donadoni Corrado?

DONADONI CORRADO: Presente.

SEGRETARIO COMUNALE: Fustinoni Roberto Barnaba?

FUSTINONI ROBERTO BARNABA: Presente.

SEGRETARIO COMUNALE: Ghisalberti Carlo assente giustificato.

SEGRETARIO COMUNALE - Ferrari Francesco?

FERRARI FRANCESCO:Presente.

SEGRETARIO COMUNALE: Angeretti Giovanni?

ANGERETTI GIOVANNI: Presente.

SEGRETARIO COMUNALE: Poi è presente l'Assessore esterno Galbiati Annamaria.

SINDACO GHISALBERTI GIANPIERO GIULIANO:

Passiamo al primo punto all'ordine del giorno: interrogazione presentata dal Gruppo consiliare "Uniti per Zogno" il 10 ottobre 2024; primo firmatario è Ferrari Francesco a cui passo la parola per la lettura.

CONSIGLIERE FERRARI FRANCESCO:

Allora, presentazione interrogazione inserita nell'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale. Interrogazione in merito alla possibilità di collegamento tra la pista ciclopedonale urbana di prossima costruzione a fianco della ex SS 470 e le esistenti ciclovie della val Brembana. Vista l'importante opera di riqualificazione in programma a fianco e sulla ex SS 470 in territorio zognese, per le quali sono stati disposti fondi comunali e non solo, vista anche l'importanza più volte sottolineata dalla stessa maggioranza zognese non solo in termini di investimento ma anche di immagine, di promozione del commercio e del turismo della pista ciclabile naturalista di futura costruzione sulla sponda sinistra del fiume Brembo, considerato che la nuova ciclopedonale sulla ex SS 470 potrà essere utilizzata anche da tantissimi cittadini delle zone di via Locatelli, via Cesare Battisti, via 24 Maggio e via Polli, oltre che dai turisti di passaggio sul nostro territorio, considerato che l'esistente ciclabile della val Brembana inaugurata nel 2008 ha il suo tratto iniziale presso la cosiddetta Area Mercato sita in piazza Genieri d'Italia e che un futuro tratto sarà effettuato lungo la sponda sinistra del fiume Brembo in modo da collegarsi alla ciclabile sopravveniente da Sedrina, dato che dai progetti la ciclopedonale interna sulla ex SS 470 arriverà fino all'area della ex stazione di Zogno, cioè tra viale 24 Maggio e via 25 Aprile, si interroga il Sindaco e l'Amministrazione tutta se sia in previsione uno studio di fattibilità o se sia stata già prevista una bozza di progetto per congiungersi al tratto di ciclabile che parte dall'area sita in piazza Genieri d'Italia in modo da assicurare un percorso completo e sicuro che congiunga le due vie ciclabili e permetta quindi un'implementazione della mobilità dolce sul nostro territorio comunale, se sia prevista la realizzazione di un appropriato collegamento con la ciclabile proveniente da Sedrina e quindi con che modalità tecniche ed economiche, se il tracciato indicato negli elaborati grafici 10, 11, 12 allegati alla delibera n.66 del 29 maggio 2024 sarà considerato quello definitivo o solo sperimentale per poi realizzare un tracciato ciclopedonale più strutturato come quello di via Antonio Locatelli, quindi impegnandosi ad acquisire i fondi necessari, se alla realizzazione della ciclopedonale di via Antonio Locatelli e a seguire comporterà delle

modifiche al progetto della ciclabile extraurbana finanziata ma non ancora cantierizzata. Infine se è già stata prospettata una data di inizio e di completamento dei lavori di questa ciclopedonale. Ringrazio per la cortese attenzione.

SINDACO GHISALBERTI GIANPIERO GIULIANO:

Grazie Consigliere Ferrari. In riferimento all'interrogazione presentata dal gruppo consiliare "Uniti per Zogno" in data 10 ottobre 2024 protocollo 16738 ed avente per oggetto "interrogazione in merito alla possibilità di collegamento tra la pista ciclopedonale urbana di prossima costruzione a fianco dell'ex SS 470 e l'esistente ciclovia della val Brembana si risponde quanto segue. Il collegamento terminale con la ciclopedonale dell'Area Mercato è già previsto nel progetto della ciclabile esterna. Il collegamento con la ciclopedonale interna richiederà un approfondimento delle valutazioni progettuali in corso sia per realizzare i collegamenti promiscuo, definitivi o transitori o con interventi più strutturati individuati anche ricorrendo a studi del traffico e della zona, un appropriato e funzionale collegamento con la ciclopedonale proveniente da Sedrina già esistente. Il tracciato indicato lungo via 24 maggio prevederà un'alternativa al percorso nella parallela via Paolo Polli, il tracciato proseguirà lungo la parte finale di via 24 Maggio collegando l'infrastruttura con la zona della stazione, già oggetto di studio di fattibilità. La ciclopedonale interna non comporterà modifiche al progetto della ciclabile esterna la cui realizzazione è prevista a lotti e per la realizzazione della ciclopedonale interna ad oggi è in corso l'assegnazione dei lavori secondo le risultanze della procedura negoziata. L'interrogante può dire se è soddisfatto o meno ed eventualmente motivando una breve replica. Poi magari ci sarà tempo in altri punti di affrontare la questione.

[00:08:20-00:08:22 Intervento fuori microfono].

SINDACO GHISALBERTI GIANPIERO GIULIANO:

Secondo punto all'ordine del giorno: interrogazione presentata dal Gruppo consiliare "Uniti per Zogno" in data 28/10/2024 presentata dal Consigliere, Capogruppo, Fustinoni Roberto.

CAPOGRUPPO FUSTINONI ROBERTO BARNABA:

Buonasera a tutti. Interrogazione sulla criticità idrogeologica evidenziata sul territorio comunale di Zogno. Considerato che il cambiamento climatico degli ultimi anni ha determinato un aumento anomalo delle precipitazioni, spesso di forti intensità in brevi periodi, rilevato che gli interventi effettuati a evento già avvenuto, oltre ad aver causato disagi e danni ai beni della collettività, comportano anche costi elevati e tempi lunghi di

risoluzione, riconosciuto che una valutazione preventiva dei rischi idrogeologici con una costante attività di prevenzione nel tempo risultano sempre più preferibili sia per la tutela della sicurezza, sia per i benefici economici, rispetto agli interventi di emergenza, osservato che il territorio del Comune di Zogno presenta alcune criticità idrogeologiche evidenziate anche dai recenti smottamenti, come quelli avvenuti nelle località di Ambria e Castegnone, constatato lo smottamento del terreno e il crollo di un muro di contenimento nei pressi di una fermata dell'autobus della zona di Grimoldo, rilevato il deterioramento aggravato delle abbondanti piogge del selciato della piazzetta storica di Romacolo con conseguente aumento del rischio per la sicurezza pedonale dei residenti, valutato infine che le ultime abbondanti piogge hanno suscitato preoccupazione tra i residenti di Romacolo per l'eccessivo deflusso di acque sotterranee al secondo tornante salendo verso Endenna, una zona già interessata in passato da fenomeni franosi e che la strada di Endenna molto trafficata anche dai servizi pubblici e mezzi pesanti presenta sconnessioni e fissurazioni in peggioramento. Valutato e osservato quanto in premessa, cortesemente si interroga il Signor Sindaco Giuliano Ghisalberti e l'Assessore competente se è stato sviluppato un progetto di monitoraggio costante del territorio per segnalare criticità potenziali o manifeste e come tale piano sia strutturato, se il piano di monitoraggio ha considerato le criticità evidenti sulla strada di Endenna e nelle località di Grimoldo e Romacolo come indicato nelle premesse e in che termini, se alla luce degli eventi riportati in premessa l'Amministrazione ritenga opportuno inserire una voce di finanziamento pluriennale mirata alla prevenzione delle possibili criticità idrogeologiche del territorio. Ringrazio per la cortese attenzione.

SINDACO GHISALBERTI GIANPIERO GIULIANO:

Grazie Consigliere Fustinoni. In riferimento all'interrogazione presentata dal Gruppo consiliare "Uniti per Zogno" in data 25 ottobre 2024, protocollo 17727, avente per oggetto interrogazione sulle criticità idrogeologiche evidenziate sul territorio comunale di Zogno si risponde quanto segue. Premesso che il territorio di Zogno risulta di notevole estensione con una morfologia montana che evidenzia una complicata e onerosa attività di gestione e manutenzione. Premesso che limitarsi a indicare le criticità contenute nell'interrogazione evidenziano una visione parziale delle problematiche dell'intero territorio. Premesso che tale analisi risulterà sempre incompleta se non si prendono anche in considerazione anche le criticità generate dal fiume Brembo e dai numerosi reticoli idrici che caratterizzano il nostro territorio. Premesso che negli ultimi anni sono state realizzate numerose opere di sistemazione idrogeologica sia in termini di urgenza che in termini preventivi quali ad esempio la messa in sicurezza del spondale del ponte vecchio, la manutenzione straordinaria del ponte nuovo, la sistemazione idrogeologica di Sommariva, il ripristino della strada di

Camanecchio, la messa in sicurezza della strada interna di Ambria, la posa di guardrail e la costante sistemazione stradale del territorio, la sistemazione del tratto stradale di Malpasso, la messa in sicurezza della strada verso Poscante, località Mulino, il ripristino della scogliera del fiume Brembo in Ambria, l'ampliamento del tratto di scogliera del fiume Brembo sempre in Ambria, il ripristino della scogliera del fiume Brembo in località Ambria Camanghè, in un elenco sicuramente non esaustivo di tutto quanto realizzato. Premesso che per quanto riguarda il richiamato caso del muro di Grimoldo risulta di proprietà privata che in seguito a sollecitazioni del Comune è stata presentata pratica edilizia per la ricostruzione della muratura crollata. Premesso che per l'Amministrazione comunale, proprio per l'importanza della tematica e delle notevoli risorse necessarie con cui far fronte a tali necessità, è continua l'azione di invio di documentazione specifica agli organi competenti, come le schede RASL e l'attività di partecipazione a bandi pubblici in materia. Premesso quanto sopra si risponde: il progetto di segnalazione delle criticità potenziali o manifeste, il Piano di Protezione Civile intercomunale redatto dal Comune di Zogno, vagliato e valutato dalla Comunità montana e approvato in Consiglio comunale il 20 maggio del 2015, che il monitoraggio del progetto delle criticità si articola e si svolge quotidianamente con un attento controllo da parte della Polizia locale, della squadra operai dell'Ufficio tecnico e con azione di monitoraggio svolta periodicamente dalla Protezione Civile locale da cui derivano segnalazioni di eventuali peggioramenti delle situazioni più critiche, che la conoscenza di tali criticità è anche individuata nelle carte di fattibilità dello studio geologico allegato al PGT a cui devono attenersi gli interventi edilizi, che il monitoraggio delle criticità comprende anche Endenna e Romacolo per le cui sistemazioni sono state presentate richieste di contributi a organi sovracomunali partecipando anche a bandi per sistemazioni idrogeologiche, che per quanto riguarda l'opportunità di inserire una voce pluriennale di finanziamento nel bilancio si evidenzia che l'Amministrazione comunale in sede di bilancio di previsione stanziava sempre una consistente voce di messa in sicurezza strade o territorio il cui documento negli anni è sempre stato esclusivamente votato dal gruppo di maggioranza, che anche nei successivi strumenti di adeguamento degli stanziamenti di bilancio, quali le varie azioni di bilancio, sono contenute adeguamenti finanziari aventi tali finalità, come la variazione del 25 luglio 2024 e quella del 26 settembre 2024, anch'esse votate esclusivamente dal gruppo di maggioranza. La variazione del 26 settembre 2024 riporta anche il finanziamento specifico per l'intervento di sistemazione dell'evento franoso in località Ambria richiamato nella stessa interrogazione come criticità da attenzionare. Grazie.

CONSIGLIERE FUSTINONI ROBERTO BARNABA:

Okay, grazie.

SINDACO GHISALBERTI GIANPIERO GIULIANO:

Punto n.3 all'ordine del giorno: ratifica deliberazione della Giunta comunale 116 del 31 ottobre 2024, variazione di bilancio con urgenza. Faccio una piccola premessa. Nella variazione scorreremo delle voci legate al personale, le salterò, perché sono abbastanza numerose, ma tutte queste variazioni portano a una riduzione di euro 11.298, questo per dare appunto la motivazione delle varie voci a cosa portano, così come sono indicati una serie di voci legate alle utenze energetiche che portano a un risparmio, sommate, A circa 4 mila euro. Pertanto, proprio per snellezza, salterò queste voci, ma era opportuno dare la comunicazione a cosa portavano numericamente questi numeri. Avanzo di amministrazione 978.125,24... Scusate avanzo di amministrazione suddiviso in tre voci, abbiamo ancora il formato precedente: avanzo accantonato, avanzo vincolato e avanzo disponibile che portano appunto alla cifra indicata precedentemente. Contributo dallo Stato per iniziative varie, 9.250. Una variazione contributi per servizi sociali sul pluriennale, pertanto che tocca il 2025, poi spieghiamo il perché. Contributo da imprese per manifestazioni natalizie, 3 mila euro. Diritti per rilascio carte di identità, la quota che incassiamo, ma che poi troveremo in uscita per pari importo in quanto di competenza statale. Un'integrazione per 15 mila euro suddivisa in due capitoli: per quanto riguarda i proventi delle mense scolastiche, sono stati, avvicinandosi a fine anno, affinati i conti previsionali e vediamo che ci stiamo avvicinando a questi numeri; proventi bagni pubblici è un'apertura del capitolo per eventuali introiti derivanti dall'utilizzo dei bagni pubblici per cui ci sarà l'entrata in funzionamento il primo dicembre. Proventi beni ex demanio, un'integrazione di 10 mila euro. Un contributo regionale per un intervento di riqualificazione energetica presso edifici pubblici, e di fatto si tratta del plesso scolastico di Ambria. Una riduzione per una quadratura con quanto andato in avanzo di questa cifra del contributo Comunità Montana. Poi abbiamo i due interventi, che poi troveremo in uscita come investimento, per una somma pari a 112.114 relativamente alla realizzazione dei bagni pubblici, e 81.600 euro per quanto riguarda la manutenzione del ponte di Inzogno suddivisi per le modalità di finanziamento: per quanto riguarda il ponte di Inzogno con un contributo di 41 mila euro del privato che ha sottoscritto la convenzione relativa a una operazione collegata, c'è anche una quota di scomputo oneri pari a 17.481 e una quota di monetizzazione aree di 22.307 per un totale di 81.600 euro, mentre per quanto riguarda la realizzazione dei bagni pubblici questo è avvenuto con un contributo per l'operazione in convenzione di 44.465 euro, uno scomputo di 67.648 euro. Quote perequative TARI, 8.580. Nei pagamenti TARI che abbiamo pagato in quanto cittadini, se abbiamo notato sul bollettino c'è 1 euro e 60 in più rispetto agli anni passati ed è derivante da quanto disposto da ARERA, una normativa nazionale per ottenere una risorsa finanziaria con cui finanziare l'intervento di recupero dei rifiuti nei fiumi, nelle vallette, sul territorio, per cui noi abbiamo introitato in più 8.580 euro, ma poi vedremo in fondo a questa variazione di

bilancio lo storno relativo della quota perché l'abbiamo introitata ma dobbiamo girarla ad ARERA. L'integrazione di 500 euro per prestazioni e servizi festività natalizie. Questo 96 mila euro è un giro conto per pura natura contabile che troveremo poi in uscita per quanto riguarda la restituzione dei canoni ex demanio. Mentre 198.143 è la restituzione allo Stato delle somme ex demanio, in quanto ogni anno lo stato richiede i 96 mila euro derivante dall'operazione. Lo Stato è arrivato nel 2024 a chiedercelo, ma noi opportunamente li avevamo accantonati annualmente in modo tale da oggi avere la somma relativa con cui restituire il tutto e non avere tensioni e squilibri finanziari. Capitoli legati agli stipendi del personale che salto. Capitoli di spese energia elettrica. Quota di diritti di segreteria, carta di identità, da versare al Ministero, sono quei 5 mila euro che abbiamo visto prima in entrata. Quota di diritti segreteria, carta di identità, suddiviso per un'altra voce contabile per avere la quadratura proprio ragionieristica. Canoni ex demanio, qui abbiamo visto chi è, l'entrata e l'uscita della sistemazione contabile di prima, praticamente eliminiamo dalle voci contabili questo capitolo, questa voce, e invece evidenziamo quella indicata precedente. Spese per gestione bagni pubblici riduciamo la quota di 3.050. Spese per gestione bagni pubblici 50 euro. Spese per l'assicurazione, abbiamo visto che riusciamo a risparmiare 5.700 euro. Personale, personale, personale. Energia. Spese per RSPP, quest'anno ci costa 1.950 euro in meno. IVA da versare all'erario: dobbiamo girare 5.400 euro in più all'erario. Stipendi, stipendi, stipendi. Energia. Riduzione di spese telefoniche. Energia. Qui abbiamo il capitolo di spesa chiamato così per l'indicazione contabile, ma è l'investimento per noi, della riqualificazione energetica delle scuole di Ambria la cui somma, tra il contributo regionale, la quota di avanzo vincolato e quella finanziato con l'avanzo disponibile, porta a 454 mila euro. Energia. Servizio di ristorazione scolastica, una riduzione nel 2025. In sostanza, al di là delle varie movimentazioni di questi capitoli che alcuni sono in riduzione, altri in aumento con compresa anche la variazione nel 2025, per il diritto allo studio, se sommiamo tutte queste voci, vediamo che nell'anno scolastico 2024-2025 si mettono a disposizione 32 mila euro. Energia. Attività culturali integriamo per 2.211. Attività culturali, ricorrenze, 5 mila euro. Spese per festività natalizie 35 mila euro. Una riduzione per il capitolo che non usiamo ma abbiamo girato sulle prestazioni servizi, contributi per finalità culturali. Quarantamila euro, troviamo anche quest'anno le risorse per dare il via al bando di sostegno alle attività sportive. Energia. Acquisto automezzi, una piccola integrazione. Energia, energia. E qui abbiamo quanto abbiamo detto prima, la quantificazione in termini di investimento delle due operazioni: realizzazione dei bagni pubblici, ponte Inzogno. Spese varie per segretariato sociale, un'economia che ci permette di quadrare tutta la variazione di bilancio. Questo investimento, spesa, di iniziative commerciali, prestazione di servizi è finanziato con quel contributo che abbiamo ottenuto dallo Stato, 3.060 di spesa va sul capitolo 2025, qui praticamente è la sistemazione del voucher per progetti socio occupazionali che hanno visto il via e che

influenzano il 2025 in quanto, se ricordate, li avevamo indicati anche nella variazione precedente portata in Consiglio comunale, ma avevamo indicato il netto dell'intervento, qui invece regolarizziamo contabilmente la corretta procedura che ci è indicata anche da Comunità Montana con l'entrata del contributo che riceviamo e il totale della spesa. Conferimento capitale per costituzione, fondazione, partecipazione e sinergia: sono 1.550 euro che ci serviranno per sottoscrivere le quote della fondazione a cui aderiremo per costituire la CER, la Comunità Energetica Rinnovabile. Questa è una fondazione a cui aderiremo, naturalmente se il Consiglio comunale approverà i passaggi successivi, a cui hanno già aderito una trentina di comuni e la Provincia di Bergamo. Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità: lo integriamo per 21 mila euro. Spese per rinnovo contrattuale, riduzione 2 mila euro e la quota di quell'euro e sessanta che ho spiegato prima che abbiamo trovato nelle nostre bollette legata al pagamento della TARI che gireremo ad ARERA. Spero di essere stato chiaro. Comunque se ci sono domande di chiarimenti. Fustinoni.

CONSIGLIERE FUSTINONI ROBERTO BARNABA:

Grazie Signor Sindaco. Prima di entrare in merito ad alcuni punti di questa variazione di bilancio volevo chiedere un chiarimento sulla struttura di questa delibera in quanto ho avuto pareri un po' discordanti e quindi vorrei che questo Consiglio mi dia un po' un chiarimento in questo senso anche per la presenza del Segretario che magari ci aiuta a capire un po' meglio bene la procedura di questa delibera. Quindi parliamo di una delibera di variazione molto significativa, quindi parliamo al netto di giroconti, di circa 1.400.000 euro, che integra anche cospicuamente gli avanzi di amministrazione, per cui la riteniamo abbastanza importante. Questa delibera è sorta da una delibera d'urgenza della Giunta comunale, quindi una delibera d'urgenza della Giunta comunale, correggetemi se sbaglio, va direttamente in Consiglio per essere ratificata. Quindi infatti nella voce di questa delibera troviamo ratifica di una delibera della Giunta comunale messa in urgenza; in ratifica vuol dire che salta un po' tutti questi passaggi iniziali di pubblicazione e passa direttamente al vaglio del Consiglio comunale per la sua approvazione. Quindi sostanzialmente è un po' un pacchetto indipendentemente dalla discussione che comunque democraticamente avverrà, è un pacchetto un po' a scatola chiusa, nel senso che noi dobbiamo ratificare una delibera di Giunta. Questo abbiamo compreso, poi vediamo se è vero. L'iter di questa delibera culmina con anche un'immediata eseguibilità. Quindi con questo voto favorevole si passa anche al voto sull'immediata eseguibilità, quindi salta anche il passaggio classico, quello dei 10 giorni nell'Albo pretorio. Però questa delibera secondo alcune normative, ci risulta, e qui appunto forse il Segretario illustrerà meglio questo aspetto, dovrebbe richiedere anche un allegato dove dà le motivazioni, che illustri le motivazioni dell'urgenza; ma non solo illustri le motivazioni dell'urgenza ma fa anche una valutazione, voce per voce, se queste voci

corrispondono effettivamente a queste urgenze, quindi al passaggio di immediata eseguibilità. Ora io mi sono un pochino orientato su alcuni dati presi da Internet, per esempio sulla Corte dei Conti del Molise che dice addirittura che questa deve essere una regola e soprattutto mette anche in campo addirittura il revisore dei Conti perché chi è che dice che questa delibera, quindi queste variazioni di bilancio, ha bisogno di passare attraverso l'urgenza? Lo dice un Organo anche esterno secondo questa nota della Corte dei Conti del Molise, che è anche abbastanza importante che quindi ci sia una nota esterna che identifichi questo, in più dice "quindi in conclusione si acquisisca il parere del Revisore sulla proposta di variazione Giunta per la quale le ragioni d'urgenza devono sussistere realmente per ogni posta coinvolta". Dice questo. Poi, dopo, non lo so, qui è una valutazione. Inoltre abbiamo trovato che anche il Consiglio nazionale dei Commercianti evidenzia questo aspetto qui, di un parere di un Organo esterno, quindi del Revisore dei Conti, sulla effettiva valenza di urgenza della delibera di Giunta. Ora questo è una nota per comprendere, ma in che cosa consiste, perché ho detto questo. Ho detto questo perché in realtà probabilmente non cambia nulla; l'unica cosa che potrebbe però cambiare, se ciò fosse vero, che salta l'immediata eseguibilità, cioè trovando dentro in questa variazione di bilancio aspetti che non sono di urgenza, potrebbe, perché io non ne sono sicuro, quindi ho bisogno anche del parere del Segretario, inficiare l'immediata eseguibilità e quindi passare con la procedura standard dei 10 giorni presso l'Albo Pretorio. Questo è un po' un aspetto importante. Noi personalmente andando a guardare questa variazione di bilancio abbiamo sì trovato una voce urgente che è quella dei 70 mila per finanziare la messa in sicurezza della frana sulla strada di Poscante verso Castegnone. Però anche qui scusatemi se faccio questa postilla: capisco che ci sono tanti aspetti che dal punto di vista di un'Amministrazione comportano tempistiche, argomentazioni che portano via tempo, però okay l'urgenza, però parliamo di una frana avvenuta il 10 di ottobre. IL 21 ottobre viene fatta la delibera dove si assegna all'impresa l'appalto per la realizzazione di quest'opera. Il 31 ottobre c'è la delibera di Giunta, il 21 novembre andremo in Consiglio a promulgare, a ratificare questa delibera. Quindi dal 21 ottobre, appalto alla ditta Orobica, al 21 novembre Consiglio comunale è passato un mese. Se è urgente è urgente. Cioè far passare altri 10 giorni in Albo pretorio, visto i tempi che si sono messi in questo modo, non so se questa urgenza è proprio così urgente. Comunque è una nostra considerazione e gradiremmo che in questo Consiglio comunale, visto che le informazioni che ho avuto sono piuttosto contraddittorie, che questo Consiglio metta anche un puntino sulla "i", su questo punto in modo che sia chiaro sia per noi di minoranza ma per tutto il Consiglio. A parte questo, vorrei adesso prendere in considerazione due punti su questa variazione di bilancio. Uno è il conferimento capitale per la costituzione di una società per il CER. Noi riteniamo che il CER siano degli aspetti molto importanti perché aiutano tantissimo a risolvere problematiche che oggi sono insormontabili. Facciamo un esempio: ricarica delle automobili;

se non ci fosse un CER nessuno ricaricherebbe la propria automobile elettrica. Quindi diventa un aspetto fondamentale, è un'indicazione europea, presa in carico dalle varie Regioni, e quindi giustamente anche il nostro Comune è importante che partecipi a questo aspetto. Noi mettiamo 1.500 euro per partecipare a questa costituzione societaria. Io chiedo alcune cose su questo perché ritengo abbastanza importante avere delle informazioni aggiuntive, penso risultino importanti. Il Signor Sindaco ha già detto quali sono i soggetti: una trentina di comuni più la Provincia di Bergamo. Una domanda: perché ci spinge a partecipare a questo tipo di società, quindi comuni più Regione piuttosto che un'altra CER, magari che è sul territorio che magari ha la stessa valenza o valenza simile o inferiore, non si sa, che garanzie dà questo tipo di organizzazione di CER? Esiste già un progetto di massima? Cioè è già stato messo in campo per dire quali sono i soggetti che aderiranno dal punto di vista privato, quindi c'è già un progetto che aiuta a comprendere anche da parte dei privati l'inserimento in questa CER? Quali sono soprattutto i costi e i benefici per gli utenti nel partecipare a questa CER, inteso la CER che il Comune di Zogno ha scelto, non altre CER, non la CER in senso generale perché la CER in senso generale conosciamo i costi e i benefici; intendevo questo tipo di CER. La seconda domanda mi rifaccio un pochettino ai pagamenti dei beni demaniali, restituzione anche della somma del demanio che troviamo a pag.2 e a pag.4. A pag.2 troviamo un introito di 10 mila euro che raggiunge poi la cifra degli affitti demaniali euro 45 mila, però noi al demanio dobbiamo 96 mila e ne abbiamo incamerati 45 mila. Allora dai 96 ai 45 mancano la bellezza di 51 mila euro. Sappiamo benissimo che i beni demaniali sono acquistati dal Comune, una parte vengono utilizzati dall'Amministrazione, una parte vengono utilizzati dai privati tramite dei contratti di affitto. Dai nostri dati risulta che il Comune ha in carico una spesa di 22.300 euro, il rimanente tutto in mano ai privati. Però mancano sempre queste cifre che... Come facciamo noi a raggiungere 96 mila? Poi teniamo presente il fatto degli 8 anni, cioè il Comune di Zogno ha chiesto in acquisto questi beni demaniali, quindi i beni demaniali non sono più del demanio ma sono del Comune di Zogno, però il demanio chiede comunque l'affitto tutti gli anni di 96 mila euro. Quindi per noi dobbiamo una cifra di 698.143 di affitti pregressi che il demanio non ci ha ancora richiesto ma che adesso ci richiede. La mia domanda è questa: se al 2024 non riusciamo ancora a riscuotere la cifra complessiva che possa permetterci di pagare i 96 mila euro, questi 698 mila euro da dove saltano fuori come entrate? Parzialmente dai privati e parzialmente dal bilancio comunale che ha integrato questa cifra o sono effettivamente un'entrata dovuta e riscossa in questi 8 anni per contratto, cioè dall'acquisto dei beni demaniali? Tenendo presente che prima, quando erano beni demaniali, il demanio riscuoteva completamente i 96 mila euro, noi acquisendo come Comune questi beni ci troviamo che non riusciamo ad acquisirli. Secondo noi il processo di acquisizione dei territori ex demanio aveva una funzione molto importante cioè quella di rivedere i contratti e guadagnarci sopra, cioè sostanzialmente noi

consegniamo sì 96 mila al demanio però ne incassiamo molti di più di 96 mila se avessimo messo in piedi dei contratti che adeguassero gli affitti per poterci garantire un'entrata maggioritaria. Quindi penso che quell'operazione sia stata fatta in questo contesto, pensiamo, perché io allora non c'ero quando è stata fatta questa operazione, però penso che il presupposto da parte dell'Amministrazione sia stato quello. Ecco, chiedo anche se questo è vero, cioè se questi contratti sono ancora fermi a 8 anni fa o c'è stata una rivisitazione di questi contratti; ma se c'è stata una rivisitazione perché non riusciamo ad acquisire sufficientemente fondi per pagare tutti i 96 mila che il demanio ci chiede? Grazie mille.

SINDACO GHISALBERTI GIANPIERO GIULIANO:

Grazie Consigliere Fustinoni. Solo due precisazioni, non so come mai ho saltato nella lettura della variazione di bilancio due voci importanti, una era 96 mila euro stanziati di spese per strade con avanzo e l'altra richiamata spese per strade e lavori somma urgenza Castegnone con avanzo libero proprio per 70 mila euro. Scusate, ma mi è sfuggito. Infine, visto che ci sono state tante considerazioni fatte e vogliamo dare le risposte opportune, io faccio un po' di fatica a inquadrarle tutte in una linea logica ben precisa, e voglio avere le informazioni più puntuali possibili per vedere se riusciamo a riordinare un qualcosa che magari deve essere allineato con meno confusione. Solo una richiesta personale. Due volte ha sottolineato che dalle informazioni che ha avuto ha avuto delle informazioni contrastanti; se è possibile sapere da chi, se sono sue informazioni che ha acquisito personalmente o se ci sono soggetti precisi che le hanno dato queste indicazioni, semplicemente per chiarire.

[00:42:41-00:42:42 Fuori microfono].

SINDACO GHISALBERTI GIANPIERO GIULIANO:

Okay, pertanto sua informazione, la sua attività informativa l'ha portata a pensare che ci siano dei giudizi contrastanti, non ci sono stati dei...

[00:42:53-00:42:54 Intervento fuori microfono].

SINDACO GHISALBERTI GIANPIERO GIULIANO:

Perfetto, sua attività, per cui vuole capire. Per quanto riguarda l'aspetto giuridico della variazione di bilancio penso che ci sia un chiarimento da parte del Segretario. Poi le due considerazioni di carattere, chiamiamolo politico, di scelta, vediamo se posso essere io di aiuto. Grazie.

SEGRETARIO COMUNALE:

Buonasera. Lei ha fatto delle osservazioni corrette però vorrei un attimo precisare questa cosa. Il parere del Revisore è previsto sulla ratifica, però in realtà noi lo chiediamo, come tanti altri comuni, sulla variazione di Giunta d'urgenza per avere poi ovviamente già il parere prima di poter portare in Consiglio la variazione. Quindi su questa ratifica in realtà c'è già il parere che è stato dato con la delibera di Giunta relativa all'urgenza. Poi lei correttamente ha detto che è il Revisore che valuta l'urgenza, quindi nel momento in cui viene posta, fatta rilevare la necessità di procedere in Giunta il Revisore fornisce il parere. Ovviamente l'urgenza riguarda secondo me in questo caso le poste più consistenti di bilancio ed era collegato alla somma urgenza relativa al Castegnone, e non solo, poi ce ne sono anche altre che il Revisore ha valutato. Quindi tecnicamente, giuridicamente la ratifica contiene già il parere del Revisore che probabilmente non è agli atti ma che è collegato alla delibera di Giunta.

[00:44:35-00:44:38 Intervento fuori microfono].

SEGRETARIO COMUNALE:

Non lo so, io qui dentro non l'ho. Che ce l'abbia o non ce l'abbia comunque è pubblicato anche sul sito, nella variazione c'è. Quindi questa è la prima, mi sembra di aver capito che lei chiedesse questo. Per quanto riguarda l'immediata eseguibilità, essendo una variazione d'urgenza e collegata ad altre voci, alcune potrebbero essere non necessarie dichiararle immediatamente eseguibili, in questo caso sì perché è appunto successivo abbiamo il riconoscimento del debito fuori bilancio collegato alla variazione urgente della somma urgenza. Tornando poi al discorso delle tempistiche lei giustamente ha fatto notare i vari passaggi. Ora, questi tempi non li stabilisce il Consiglio, l'Amministrazione, ma li stabilisce la normativa e proprio sia il decreto legislativo 36 sia il Testo Unico fissano determinate date, e quindi non appena si rileva l'evento calamitoso è necessario provvedere anche in assenza di impegno di spesa ed eventualmente anche in assenza di stanziamento. Poi qualcuno ha lo stanziamento ma non ha fatto l'impegno di spesa e quindi la casistica è duplice. Detto questo c'è la tempistica e dice che entro tot giorni dobbiamo approvare in Giunta ed entro 30 giorni poi andare in Consiglio. Questi sono i tempi dilazionati che lei ha fatto notare. Questo non significa che non ci sia l'urgenza; è solo l'approvazione degli atti perché l'urgenza si è verificata nel giorno in cui si è dato inizio alla procedura. Poi non so se ho risposto a tutto o ho dimenticato qualcosa.

CONSIGLIERE FUSTINONI ROBERTO BARNABA:

Allora, sì, ha risposto correttamente. Giustamente mi ha chiarito parecchi dubbi. L'unica cosa che io noto è questa, che la valutazione del Revisore dei conti è stata fatta in delibera di Giunta, quando qui noto ad esempio

che la Corte dei Conti dice “non già a corredo della proposta di deliberazione sottoposta all’adozione dell’Organo esecutivo, bensì in funzione della successiva ratifica consiliare”; cioè qui lo pone come bisogno... cioè con i documenti che dovevamo avere allegato noi, per quello che a me è sorto questo dubbio, ecco. Però se è corretto anche quell’aspetto...

SEGRETARIO COMUNALE:

Allora le spiego perché anche a mio avviso e anche nel passato, siccome ho fatto il lavoro che ha fatto Monica, le spiego il ragionamento che è sempre stato fatto e che molti comuni, quasi tutti, adottano sostanzialmente. Se io chiedo il parere con la delibera di Giunta sono sicura che il Revisore non può cambiare idea. Io con la delibera di Giunta inizio già a procedere perché la delibera mi autorizza a procedere con i vari impegni di spesa, con i vari atti che sono necessari. Ipotezziamo che io non abbia il parere con la delibera di Giunta, faccio tutto quello che devo fare e poi in sede di ratifica per qualche motivo il Revisore cambia idea e non mi dà il parere, e allora lì è un problema perché io devo ratificare un qualcosa che ho portato avanti gestionalmente parlando, ma che non è supportato da un parere del Revisore. Quindi è vero che la Corte dei Conti dice così, perché anche il Testo Unico dice che il parere del Revisore deve essere necessariamente dato per il Consiglio, però se io lo richiedo prima è a tutela anche dell’Ente, ecco. Poi in merito alle varie voci all’urgenza è ovvio che lì è molto soggettivo, però volevo aggiungere semplicemente una cosa a completamento che è questa: siccome questo è l’ultimo Consiglio che consentiva la variazione di bilancio, se non avessimo messo tutte le variazioni nella delibera di Giunta le avremmo comunque portate oggi, quindi il fatto di averle approvate sarebbe stato comunque in questo Consiglio sia con un atto che con l’altro. Quindi da questo punto di vista il Revisore ha valutato l’urgenza perché probabilmente ha fatto un suo ragionamento, io non ho parlato con il Revisore, e ha ritenuto che per la quantità di voci ce ne fossero alcune più urgenti di altre e quindi ha inserito globalmente per non dare due pareri; potrebbe anche essere questa un’interpretazione mia.

[00:48:53-00:49:04 Audio non disponibile].

SEGRETARIO COMUNALE:

Questa è un’interpretazione mia, non so se il responsabile vuole aggiungere qualcosa, potrebbe essere stato questo il motivo perché poi alla fine non avendo parlato con lui non so cosa abbia...

SINDACO GHISALBERTI GIANPIERO GIULIANO:

Adesso andiamo sulle voci singole. Detto e spiegato l'aspetto ragionieristico contabile che da anni, così, ci permettiamo di seguire sia con attuali responsabili, segretari, sia con precedenti responsabili, segretari e tutte le certificazioni le abbiamo ottenute, di conseguenza ci è stato certificato il modus operandi, solo così per precisazione. Chiedevo se c'erano altri interventi sulla parte politica di scelte che poi le raggruppiamo e diamo delle risposte univoche. Consigliere Ferrari.

CONSIGLIERE FERRARI FRANCESCO:

Grazie mille. Non sto qui a ricapitolare le voci di spesa perché le ha anche riepilogate lei. Io faccio inerenza a tutte quelle voci di spesa che sono a pag. 2 e a pag. 4 e a pag. 9 sulle Festività natalizie, ma anche sulle ricorrenze e le tradizioni locali. Fatto salvo l'importanza di creare la cultura e anche mantenere ovviamente la nostra cultura, e quindi tutte le manifestazioni ad esse inerenti che ovviamente non sono solo il Natale che è quello più prossimo, ma anche quelle future del 2025, alla quale si somma anche l'importanza di promuovere la socializzazione e il commercio in definitiva perché sono anche occasioni per promuovere il commercio all'interno del nostro paese, avevo alcune domande. La prima era se oltre ovviamente alle Festività natalizie, ma in generale, avete già dei progetti, delle attività che intendete promuovere anche lungo tutto il corso dell'anno; se ci sono delle differenze, delle novità rispetto a quelle degli anni passati, del 2024, quindi l'anno appena trascorso, 2023, e così via, e nel caso vi fossero delle differenze se queste differenze, queste modifiche rispetto agli anni passati sono state valutate in base a dei criteri, in base a delle ricerche sugli effetti che hanno avuto negli anni precedenti, le varie manifestazioni, il riscontro delle persone, dei cittadini in base a delle ricerche o meno. Ho finito. Queste erano le tre domande.

SINDACO GHISALBERTI GIANPIERO GIULIANO:

Consigliere Angeretti.

CONSIGLIERE ANGERETTI GIOVANNI:

Aggiungo solo una domanda. Per quanto riguarda il capitolo legato allo sport; verrà aperto il bando per l'assegnazione di questi 40 mila più 3 mila per le Associazioni sportive. Volevo chiedere solo una specifica. Supponiamo che partecipano n associazioni sportive, volevo capire come verranno poi successivamente suddiviso il capitale, nel senso supponiamo che si presenti la pallavolo, il rugby e quant'altro, se vengono suddivise a cranio, iscritti di ogni Associazione, oppure se c'è un altro criterio di assegnazione di questo importo. Grazie.

SINDACO GHISALBERTI GIANPIERO GIULIANO:

Se non ci sono altri interventi passiamo con i chiarimenti. Ci sono domande sull'aspetto commerciale?

CONSIGLIERE PESENTI GIAMPAOLO:

Premetto che le risorse che sono state messe a disposizione per gli eventi che andremo a fare durante questo prossimo Natale e che stiamo facendo anche perché, poi avrò modo di specificare un certo tipo di attività, per cui stiamo parlando di questo all'interno della variazione, il bilancio per il 2025 al momento non è ancora stato pianificato per cui non potrei raccontarvi o dirvi che tipo di attività faremo nel 2025, anche perché solitamente una parte dell'attività e delle risorse vengono messe sul bilancio, un'altra parte poi vengono sempre integrate strada facendo, così è successo negli ultimi anni. Non so sinceramente al momento il bilancio che avremo, per cui non so di cosa potrei parlare. Detto molto chiaramente mi sembra anche un po' prematuro. Diciamo che noi negli ultimi anni abbiamo sempre sviluppato un certo tipo di programmazione, che mi sembra che sia andata crescendo negli anni dal punto di vista turistico, le visite guidate sul territorio piuttosto che gli eventi che anche nel nostro programma di mandato abbiamo sottolineato sono importanti per dare una certa frizzantezza a quello che è il nostro territorio. Sicuramente i dati che sono stati comunicati nel mese di ottobre dall'Osservatorio Provinciale sul turismo a livello appunto provinciale danno la valle Brembana come una meta in forte crescita nel 2024, di questo sicuramente Zogno non posso dire che sia il fulcro di quello che porta avanti il turismo in valle Brembana, però anche noi in una piccolissima parte contribuiamo a far sì che la valle Brembana sia la zona che in Provincia di Bergamo è cresciuta maggiormente anche nel 2024. Facciamo parte di Visitbrembo, io sono anche Consigliere in Visitbrembo, sicuramente i dati sono positivi, attività che viene fatta sia a livello comunale che a livello vallare, penso sia positiva e questo non solo è dovuta all'attività dell'Amministrazione comunale ma sicuramente anche le attività private incidono abbastanza notevolmente. Nel nostro piccolo abbiamo valorizzato il nostro territorio con alcune peculiarità e bellezze che ci sono e sicuramente proseguiamo dal punto di vista turistico in questa direzione. Ci sono sicuramente degli aspetti da migliorare e da incrementare, vedremo poi con il bilancio del 2025. Le idee sicuramente non mi mancano e avremo modo di portare avanti questo tipo di attività. Così lo stesso anche per gli eventi; sicuramente sono stati sempre eventi di successo per cui abbiamo pensato sempre di riproporli e di continuare a riproporli cercando di comunque...in passato magari abbiamo dovuto con il Covid, per cui veniamo da alcuni anni in cui gli eventi e le attività erano contingentati, post Covid piano piano lo scorso anno abbiamo cercato di riprendere quello che si faceva in passato. Sicuramente continueremo sulla strada di quanto fatto. Ci tenevo a fare una precisazione per quanto riguarda la CER perché forse è stata fatta un po' di confusione sul fatto che si possono

ricaricare le auto piuttosto che; la CER è la Comunità energetica Rinnovabile che permette di utilizzare energia rinnovabile a chilometro zero, per cui mette in rete quelle che sono le energie prodotte all'interno di un'area, che nel nostro caso è quella del distributore che fa i Comuni della val Serina, San Pellegrino, Zogno e val Brembilla, in modo tale da beneficiare degli incentivi che lo Stato ti dà per non andare ad acquistare energia fuori rete per cui si risparmiano i soldi del trasposto fuori rete. Queste sono le CER, poi se mi permette il Sindaco posso anche dire che il Comune di Zogno ha già fatto domanda e ha già in Consiglio comunale approvato una CER con il suo regolamento e chi ci ha steso questa CER sta praticamente entrando all'interno di questa che è la Fondazione Sinergia come la Provincia di Bergamo e come tutti i comuni che praticamente hanno fatto questo tipo di attività stiano costituendo tutti insieme una Comunità Energetica di una certa dimensione perché la gestione poi della Comunità Energetica Rinnovabile non è sicuramente un'attività molto semplice. Questo è stato spiegato chiaramente durante alcune riunioni che sono state fatte dal Comune di Zogno e anche poi è stata fatta anche una riunione con gli aderenti alla CER. C'era il Consigliere Ghisalberti Carlo ai tempi quando abbiamo parlato di questo argomento, e anche a una di queste riunioni era presente, per cui sicuramente conosce bene l'attività. Grazie.

SINDACO GHISALBERTI GIANPIERO GIULIANO:

Consigliere Pesenti.

CONSIGLIERE PESENTI ALESSIA:

Buonasera a tutti. Per quanto riguarda i contributi per le Associazioni sportive il bando darà indicazioni appunto alle quali stiamo lavorando, pensiamo comunque di seguire i criteri che sono stati utilizzati anche negli anni passati, dato che comunque abbiamo notato che le Associazioni sportive apprezzano molto. Grazie.

SINDACO GHISALBERTI GIANPIERO GIULIANO:

Grazie. Se non ci sono altri interventi, altri Assessori chiamati in causa, rimango io per ultimo. Ringrazio Pesenti, tutte e due, ma il precedente che ha dato un'informativa puntuale e opportuna sulla CER. Qui comunque non stiamo aderendo, stiamo stanziando la somma che serve nel caso in cui decidessimo di aderire con dei passaggi che richiederanno anche comunque l'intervento in Consiglio comunale dove appunto in quella sede verranno fatte tutte le valutazioni e delucidazioni del caso. Rimane sul piatto, se non erro, la questione canoni demaniali, correggetemi se ho dimenticato qualcos'altro, mi sembra che questo sia l'ultimo argomento. Canoni demaniali che partono da una filosofia di scelta di anni fa che non è quella di far cassa, ma era quella appunto di un'opportunità di avere a disposizione degli immobili, in questo caso dei terreni da

poter gestire autonomamente in alcuni casi e da poter inserire in interventi di riqualificazione, di maggiori opportunità sul territorio. Nello stesso tempo comunque c'è da dire il fatto che abbia preso in mano i canoni il Comune abbia un po' svegliato l'attenzione di alcuni soggetti perché abbiamo visto che alcuni, avendo come interlocutore il Comune, hanno poi chiesto o delle riduzioni o addirittura delle rinunce agli utilizzi o delle modifiche alle dimensioni degli stessi utilizzi che logicamente concordate, ufficializzate e regolarizzate hanno portato anche a degli introiti più bassi. Di queste somme ricordiamo tanto per essere precisi che 22.336 euro sono di competenza del Comune, di conseguenza non le introiteremo mai, ma ci vengono tolti, non li paghiamo più al demanio ma ci vengono tolti, il saldo è pertanto zero, ma non vedremo questa cifra entrare nei capitoli; 12 mila e rotti euro sono state le rinunce dei cittadini, non possiamo obbligarli se non vogliono più utilizzare i terreni o utilizzarli. Ci sono [01:02:12 non chiaro] ancora circa 5.500 euro, questa è una particolarità a cui stiamo chiedendo anche delucidazioni perché comunque la Telecom adduce delle sentenze di non competenza nel pagamento, e sembra che non pagava neanche prima il demanio, però il demanio li vuole quei soldi che non introitava dal Comune di Zogno. È *largo circa*, diciamo, ci sono ancora alcune piccole precisazioni da effettuare, ma gli indirizzi e le somme sono queste qui per quanto riguarda la competenza, perché qui abbiamo le competenze, poi logicamente gli arretrati sono fruiti negli avanzi vincolati che abbiamo recuperato in parte e che adesso andiamo a inserire in quella voce che abbiamo visto di circa 600 mila euro la cui cifra totale è stata alimentata anche con risorse proprie per le risorse mancanti di cui ho detto prima e che adesso giriamo allo Stato, e io evidenzio l'opportunità, ci mancherebbe altro non fosse stato fatto in questo modo, di avere questi accantonamenti, perché sembra che non tutti i comuni interessati da questa operazione l'abbiano fatto e oggi qualcuno si trovi in difficoltà nel sostenere l'impegno finanziario derivante. Per quanto riguarda comunque la rideterminazione dei canoni abbiamo intenzione di rivederli anche all'interno di una logica però non di guadagno esclusivo, di finalità, come è stato detto, non dobbiamo prendere l'incarico per guadagnarci sopra, dobbiamo prendere l'incarico per cercare di valorizzarli nel modo opportuno e anche di introitare il giusto anche con adeguamenti che normativamente e anche il contesto in cui ci troviamo permette, perché logicamente il guadagnarci sopra fine a se stesso deve essere equilibrato con l'opportunità, l'utilità e la finalità, ribadisco, di avere degli introiti maggiori, e pensiamo che quando arriveremo con il nuovo Piano andremo in quella direzione. Obiettivamente io guadagnare per guadagnare sui cittadini, ora se è una maggiore entrata volentieri che mi serve per qualcos'altro, ma guadagnare fine a sé stesso cerco di essere un po' più cauto per quanto mi riguarda in queste azioni. Io spero di aver detto tutto. Mi scuso ancora per la mancata precisazione di quelle voci che comunque erano fondamentali. Un'ultima precisazione da parte dell'Assessore Pesenti.

ASSESSORE PESENTI GIAMPAOLO:

Volevo solo ringraziare gli uffici perché all'interno di questa variazione c'è un contributo del Ministero dell'Agricoltura per 9.250 euro per la rassegna culturale gastronomica che è in via di svolgimento e terminerà il primo dicembre. Sicuramente 9.250 euro è un contributo abbastanza importante. La domanda era stata fatta a giugno e la notizia di assegnazione del contributo è avvenuta il 24 ottobre per cui abbiamo dovuto aspettare un pochino. Siamo arrivati un po' lunghi, ma comunque sono arrivati un po' lunghi perché ci è arrivata una comunicazione che dopo 4 mesi, dopo una prima comunicazione di accettazione della domanda, sicuramente mi ricordo che tante volte in passato ci veniva richiesto di ricercare i contributi presso le amministrazioni e gli enti superiori e prendere un contributo da un Ministero non è proprio facile soprattutto su un'attività come un evento, per cui ringrazio ancora tutti gli uffici e chi mi ha aiutato a stilare questa domanda perché sicuramente è motivo di orgoglio. Grazie.

SINDACO GHISALBERTI GIANPIERO GIULIANO:

Grazie Pesenti. Passiamo alle dichiarazioni di voto, se ci sono. Precisazione ulteriore? Vabbè siamo magnanimi. Fustinoni.

CONSIGLIERE FUSTINONI ROBERTO BARNABA:

Grazie comunque. Una domanda all'Assessore Pesenti Giampaolo. Nella CER ci sono già i decreti attuativi per procedere con precisione alla formalizzazione delle CER? Poi per quanto riguarda il commercio, per quanto riguarda le iniziative natalizie, che è una scelta dell'Amministrazione farle in un modo piuttosto che in un altro, legittima, è stata valutata ogni anno o perlomeno di recente un sondaggio, soprattutto nella parte economica verso i commercianti, se c'è bisogno di un miglioramento, non parlo dell'efficienza delle iniziative, se c'è bisogno di un miglioramento per meglio attivare il flusso di persone che aiutino i commercianti a rendere maggiore visibile la loro attività, in questo senso qua. Poi per quanto riguarda i canoni demaniali chiaramente la precisazione del Sindaco mi sembra corretta, quella di non fare il passaggio per fare cassa ma è stata la necessità di acquisire i terreni per una riqualificazione verso la cittadinanza. Però c'è un fatto importante, che le entrate, che io ho detto prima, cioè il fatto che mancano questi soldi, non è certo per fare cassa fine a sé stesso ma ogni entrata anche fiscale del Comune ha un servizio importate, cioè dare man forte ai cittadini nella loro attività giornaliera nella loro fattispecie di cittadino, quindi ogni entrata, ce ne sono diverse nel nostro Comune, che servono a questo scopo: dare un servizio maggiore e più efficiente ai cittadini, e soprattutto in questo caso coprire almeno le spese perché dai dati che lei ha dato, 22.300, poi 12.500, poi 5.500, dobbiamo

mettere anche i 7 mila di gente che non paga. Ora 7 mila euro che non ci pervengono per gente che non paga bisognerebbe fare...

[01:09:15-01:09:22 Intervento Sindaco fuori microfono].

CONSIGLIERE FUSTINONI ROBERTO BARNABA:

No, quelli sono i 12.500 di gente che non utilizza, 7 mila sono quelli che le persone non pagano. No 7 mila persone, 7 mila euro di persone che non pagano. Cioè io penso che sia importante entrare in merito a questo punto in modo che non facciamo cassa, ma almeno paghiamo, ricaviamo quei soldi che ci permettono di garantire i 96 mila euro che è quello che il demanio ci chiede. Grazie mille.

ASSESSORE PESENTI GIAMPAOLO:

Vabbè, solo una battuta, anche se non pagano comunque il Comune può sempre fare la riscossione per cui... ecco, poi risponderà il Sindaco, però è una battuta così, non mi sembra...

[01:10:20-01:10:27 Intervento fuori microfono].

ASSESSORE PESENTI GIAMPAOLO:

Per la riscossione... sì, sì ci sono tutte le comunicazioni e tutto, però risponderà il Sindaco sui valori e tutto. Non voglio entrare nel merito di questo. Mi hai chiesto i decreti attuativi della CER. Sinceramente non lo so, però mi sembra di capire che lei è molto bravo a fare le ricerche in Internet; ho guardato adesso in Internet e mi esce che i decreti sono stati fatti a gennaio, febbraio 2024. Quando noi abbiamo costituito la CER nostra che era lo scorso anno, nel 2023 i decreti non c'erano, poi da lì in avanti hanno fatto alcuni incontri, bisognava presentare la domanda in Regione Lombardia; c'era una scadenza inizialmente, era mi sembra luglio 2023, poi è stata spostata più avanti, mi sembra che poi alla fine è finita a fine anno e lì poi la nostra CER è stata "approvata" nel senso che bisognava presentare un proprio progetto di CER e la Regione Lombardia li dava l'attestazione che si era costituita la CER per poi andare avanti nel processo. Questo è una battuta. Sul discorso delle attività che vengono fatte all'interno del Comune di Zogno, diciamo che il Comune di Zogno in passato collaborava con l'Associazione dei commercianti che esisteva nel Comune di Zogno, che si chiamava Associazione Punto Amico, e da lì si aveva un certo confronto e si andavano a indirizzare alcuni tipi di attività. Se devo fare un'analisi degli ultimi anni dobbiamo sedersi un attimo e parlare di tante cose. Se devo fare un'analisi di quello che stiamo facendo adesso e di quello che abbiamo fatto nel 2024, abbiamo ripreso i collegamenti con i commercianti, sicuramente ci sarà modo di fare un confronto a fine anno o meglio ancora

all'inizio dell'anno su quello che è stato fatto e quello che c'è intenzione di fare perché all'interno del nostro programma di mandato è previsto un certo tipo di attività da fare in sinergia tra operatori turistici e operatori commerciali e da lì poi andremo a trarre le conclusioni di quello che viene fatto. Pensiero personale: l'attività commerciale Zogno come ho scritto recentemente anche su un post ha avuto un calo che però è stato minore rispetto a quello che è avvenuto magari in altri comuni della stessa dimensione. Questo è dovuto a molti fattori, non voglio dire che sia dovuto al fatto che facciamo attività, eventi, perché le attività e gli eventi non sono quelli che devono portare economia ai commercianti, ma sono quelli che devono far conoscere Zogno e le attività commerciali. Poi tutto quello che può avvenire dietro a questo tipo di attività, sicuramente il commerciante o chi fa turismo, accoglienza e attività a Zogno ne può beneficiare. Sappiamo bene che comunque i flussi di tipo commerciale in questo momento stanno cambiando e da lì comunque ci sono delle riflessioni in atto che all'interno del Distretto del Commercio abbiamo fatto nelle ultime riunioni con la scorsa amministrazione e che andremo a fare sicuramente anche con il prossimo anno. Grazie.

SINDACO GHISALBERTI GIANPIERO GIULIANO:

Grazie Pesenti. Solo una precisazione, perché sono magnanimo, apro, ma se mi fa sempre queste confusioni chiudo la prossima volta. Perché 7 mila euro non sono quelli che non pagano per cui bisogna andare a recuperare con le azioni previste dalla normativa, esecutive, i mancati pagamenti del canone. I 7 mila euro sono quelli che hanno rideterminato il canone, che hanno detto che quelle porzioni non le pago più perché non le uso più. Se io ho in affitto un appartamento e domani non voglio più prenderlo in affitto perché devo continuare a pagare l'affitto? È diverso da quelli che non pagano e dobbiamo andare a fare il recupero coattivo della somma. Mi raccomando perché le precisazioni e le informazioni giustamente devono essere riportate e analizzate nel giusto modo, e così grazie all'affermazione ascoltata speriamo di aver dato la risposta giusta anche per quanto riguarda quella voce in modo tale che siamo tutti più tranquilli. Se non ci sono altri interventi diamo il via alla dichiarazione di voto per chi l'ha. Prego Fustinoni.

CONSIGLIERE FUSTINONI ROBERTO BARNABA:

Noi su questo punto all'ordine del giorno voteremo astensione, anche se saremo invitati a non proporla però troviamo importante una voce che è quella del finanziamento di un ordine del giorno che andremo poi ad approvare successivamente, quindi ci sembra scorretto approvare un ordine del giorno su una necessità di urgenza e non approvare il relativo finanziamento, per cui su questo ordine del giorno ci asteniamo. Grazie.

SINDACO GHISALBERTI GIANPIERO GIULIANO:

Se ci sono altri interventi... Non ci sono. Un ultimo chiarimento: stiamo verificando ma sembra che il parere del revisore sia presente, lo dico anche al Segretario, nella documentazione inviata ai Consiglieri. Mettiamo in votazione questo punto all'ordine del giorno. Chi è favorevole? Contrari? Astenuti? Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità di questo punto all'ordine del giorno. Chi è favorevole? Contrari? Astenuti? Contrario all'immediata eseguibilità? Perfetto. Quarto punto all'ordine del giorno: lavori di somma urgenza legati all'evento meteorologico, di cui abbiamo già anticipato la questione, di intervento immediato sulla strada che da Poscante porta a Castegnone per un evento franoso che ha iniziato ai primi di ottobre e poi si è ulteriormente ampliato e che ci ha spinto proprio in quell'azione preventiva, non essere in attesa di ulteriori peggioramenti, ma di poter intervenire con la procedura indicata per un'immediata sistemazione dell'evento stesso. Questo ha comportato il via all'iter autorizzativo secondo l'art.140 del decreto legislativo 36/2023 con una somma di 70 mila euro che prevede appunto degli interventi di messa in sicurezza che stanno per essere quasi terminati, manca il posizionamento del guardrail, procedura che richiede immediatamente entro un certo periodo di tempo l'individuazione non tanto delle risorse finanziarie, perché comunque il Comune di Zogno le aveva le risorse finanziarie parcheggiate nei suoi conti finanziari di disponibilità, ma quanto nella sua contabilizzazione con indicazione della voce, ecco perché era più che opportuna la variazione di bilancio e per la quadratura effettiva della questione e per la molto più opportuna immediata eseguibilità della stessa per essere corretti fino in fondo nella tempistica richiesta da questa procedura eccezionale, altrimenti fuori da questa procedura eccezionale si c'erano delle problematiche contabili o addirittura di non intervento sulle criticità particolari come questa e ora questo passaggio, successivo all'individuazione della contabilità che acquisisce nel suo interno la somma di 70 mila euro andiamo a chiudere la procedura così come previsto dalle legge con la certificazione di questo debito di bilancio che lo riconosce ma di fatto allo stesso tempo lo chiude da un punto di vista di logica contabile amministrativa nella sua esecuzione. Se ci sono domande... Dichiarazioni di voto? Fustinoni.

CONSIGLIERE FUSTINONI ROBERTO BARNABA:

Grazie. Riteniamo quindi importante che l'Amministrazione intervenga prontamente sulle criticità del territorio che vanno a influenzare negativamente ed economicamente il benessere del cittadino per cui il nostro voto sarà favorevole. Grazie.

SINDACO GHISALBERTI GIANPIERO GIULIANO:

Altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono... Condivido questo intervento. L'unica cosa che mi permetto anche funzionalmente e logicamente e amministrativamente e contabilmente di sottolineare come il tutto si chiude
Comune di Zogno-Consiglio Comunale 21 novembre 2024-pag.21

anche con l'immediata eseguibilità della variazione precedente. Chi è favorevole? Unanimità. Anche questa immediata eseguibilità per la sua chiusura come conseguenza del punto precedente in quanto sono allineati e la loro interconnessione è strettamente necessaria. Chi è favorevole all'immediata eseguibilità? Unanimità. Punto n.5: approvazione dello schema di convenzione del Servizio di Tesoreria comunale. Scade la convenzione di tesoreria comunale che avevamo in essere con BPER Banca, scade il prossimo 31/12. Vogliamo attivare tutte le procedure per attivarla nuovamente per il periodo 1° gennaio 2025- 31 dicembre 2028. Questo schema di convenzione è preliminare al via delle procedure che riguarderanno l'ufficio competente per poi assegnare il Servizio di Tesoreria che sappiamo in cosa consiste e che ci permette appunto di avere chi gestisce con i cittadini la modalità di pagamento e da parte nostra la riscossione di quanto dovuto al Comune. Non so se il funzionario vuole aggiungere qualcosa. Attendiamo eventuali chiarimenti, che, se ci sono domande a riguardo, pronti a rispondere. Prego Fustinoni.

CONSIGLIERE FUSTINONI ROBERTO BARNABA:

È solo per fare la dichiarazione di voto su questo punto. Essendo un passaggio dovuto proposto in questa delibera per l'affidamento in convenzione del Servizio di Tesoreria comunale il nostro voto sarà favorevole. Sarà poi... è una norma tecnica per cui non siamo in grado di dare qualcosa di diverso. Grazie.

SINDACO GHISALBERTI GIANPIERO GIULIANO:

Grazie Fustinoni. Piccola parentesi, torno indietro, sembra che quel parere ad alcuni invece non sia arrivato, stiamo verificando, però era comunque allegato alla delibera di Giunta, ad alcuni è arrivato e ad altri no; verifichiamo, per carità.

[01:23:19-01:23:25 intervento fuori microfono].

SINDACO GHISALBERTI GIANPIERO GIULIANO:

Va be', comunque è solo un chiarimento procedurale perché giustamente avete evidenziato un qualcosa, se c'era era giusto dirvelo e se non c'era è giusto evidenziare che non era arrivato, che non inficia comunque la modalità. Maggiore attenzione anche da parte nostra nella gestione di questi importanti documenti anche se aggiuntivi anche perché un elemento in più di chiarezza e trasparenza non ci vedrà mai contrari. Chi è favorevole alla votazione del punto n.5 all'ordine del giorno, approvazione dello schema di convenzione del Servizio di Tesoreria comunale? Unanimità.

[01:24:11-01:24:13 Intervento Segretario fuori comunale].

SINDACO GHISALBERTI GIANPIERO GIULIANO:

Okay, mi viene detto che siccome deve partire immediatamente con l'appalto, i tempi sono ristretti perché deve essere chiuso entro fine anno e ci stiamo giocando sul filo di lana alcuni giorni di festività o meno se dovessimo seguire la procedura ordinaria, pertanto ne recuperiamo alcuni con l'immediata eseguibilità. Per cui chi è favorevole all'immediata eseguibilità di questo punto all'ordine del giorno? Unanimità. Punto n.6 all'ordine del giorno: approvazione schema di contratto di servizio per la regolarizzazione dei rapporti fra il Comune e il Gestore del Servizio Rifiuti urbani. Diciamo che come è stato spiegato nei Capigruppo è il recepimento del nuovo contratto di Servizio per la raccolta dei rifiuti urbani, è uno schema a cui bisogna adeguarsi secondo le nuove normative di legge disposte appunto da ARERA che sovrintende tutto quanto riguarda il Servizio di raccolta rifiuti urbani, della sua gestione. Ribadisco, sono più che altro aspetti tecnici su cui anche noi stessi l'abbiamo recepito in quanto non comportavano grandi modifiche ma soprattutto imposte tecnicamente, di conseguenza questo passaggio in Consiglio comunale comunque è dovuto, è necessario, e se ci sono chiarimenti vedremo di evidenziare. Fustinoni.

CONSIGLIERE FUSTINONI ROBERTO BARNABA:

Diciamo, come lei ha detto Signor Sindaco, il documento è abbastanza complesso, è abbastanza tecnico, per cui ho fatto una lettura, però chiaramente non ho tutta una visione d'insieme per definire quanto andrò a dire se ha una valenza diretta su questo tipo di contratto, oppure ha bisogno di un'interpretazione aggiuntiva. Però ci sono alcuni punti che effettivamente per noi non sono molto così chiari. Per esempio io ritengo che in tutto questo, diciamo disposizioni generali, siano un po' sbilanciate verso il gestore, più che verso il Comune, quasi che l'interesse sia più garantito per il gestore non tanto quanto per l'Amministrazione comunale, che è quella che ha dato il mandato ai servizi comunali. Notiamo per esempio che nell'art.2 dove si parla di gestione secondo criteri di efficienza, ho capito, però io metterei... in altri aspetti c'è ancora questo aspetto, infrastrutture di qualità, etc. etc., efficienza, manca anche l'aspetto di congruità per gli utenti, cioè, okay, va bene tutto, efficienza, va bene economicità, però quando si parla di economicità non si identifica che tipo di economia, se è l'economia dell'Ente, se è l'economia di chi. In questo caso noi diciamo, penso un'Amministrazione debba dire l'economia anche degli utenti. Efficiente il servizio, ma anche economo, cioè congruo per l'utente. Qui nel contratto non se ne parla assolutamente. Anzi questo aspetto è un pochettino evidenziato soprattutto all'art.5, dove si propone un ampliamento del contratto qualora l'azienda gestore avesse bisogno di una ristrutturazione a livello di macchinari, di impianti, di gestione, anche posti in urgenza, qui non si definisce che tipo di urgenza, può promuovere, può dire per poter rientrare in questo costo aggiuntivo prolungatemi il contratto, non è che

sia automatico però chiedo il prolungamento del contratto. Cioè tutte queste forme che vanno un pochetto a proteggere il gestore. Poi soprattutto nella componente equilibrio economico, anche qui, cioè è tutto un po' sbilanciato secondo noi dal punto di vista finanziario verso gli interessi e salvaguardia del gestore. Se il gestore ha un aumento di spese per qualcosa, l'Amministrazione valuta questo, perché lo valuta, però cosa può dire? Ti seggo il contratto, non mi sembra. Allora valuta e cerca di venire in contro alle maggiori spese, ma questo venire incontro alle maggiori spese implica che il cittadino paga in più la TARI perché la TARI è pagata al 100% dal cittadino. Poi c'è l'altro aspetto che è il programma dei controlli. Anche qui, programma dei controlli, piacerebbe anche conoscere se c'è un programma di controlli. Qui probabilmente non è da definire, per l'amor del cielo, però questo programma di controlli per vedere se questo servizio è efficiente non so se c'è, perché se io vedo l'indifferenziato ancora oggi sul territorio di Zogno dove si è dato un bidone verde, la gente deve mettere l'indifferenziato nel bidone verde, io mi trovo i sacchi gialli della raccolta della plastica ancora sulla strada utilizzati per l'indifferenziato, cioè io penso che ci sia bisogno, siccome il controllo deve farlo il gestore, il gestore non lo so se lo fa, perché se lui raccoglie ancora tutto l'indifferenziato indipendentemente di quello che l'Amministrazione gli ha detto "guarda che l'indifferenziato è nei bidoni verdi, devi raccogliere i bidoni verdi, guarda che i gialli sono per la plastica". Io mi trovo un sacco giallo, non lo ritiro perché non è conforme. Trovo sacchi x, perché sotto casa mia è così, sacchi x, e li raccoglie tutti con dentro carta, plastica. Verificato, verificato, per cui, non si dà colpa all'Amministrazione, l'Amministrazione dice "questa è la procedura per il controllo"; il gestore, visto che lo fa porta a porta, controlla, riferisce all'Amministrazione, mette l'etichetta, questo non funziona, questo non è conforme. Si sta verificando questo? Io ci metto un grosso punto di domanda. Quindi programma i controlli, mettiamoci un grosso punto di domanda. Sinceramente è un contratto questo che va bene, per l'amor del cielo, ma presenta molti aspetti molto, molto critici da parte del cittadino, quindi anche da parte dell'ente Comune. Secondo me è più spostato verso la salvaguardia dell'ente gestore, più che dell'Amministrazione e del cittadino. Grazie.

SINDACO GHISALBERTI GIANPIERO GIULIANO:

Assessore Fedi.

ASSESSORE FEDI ODETTE SELINA:

Buonasera a tutti. Le posso confermare che i controlli da parte del gestore vengono effettuati ciclicamente. Tipo i sacchi neri non vengono ritirati, viene apportato sul sacco nero sempre un'etichetta che il rifiuto non è conforme. Se l'utente ha la necessità di mettere nei sacchi, che possono essere trasparenti, gialli, viola, rosa, quello che vuole, al posto dei bidoni, noi come Comune abbiamo dato i bidoni per rendere comunque un

decoro urbano al 100%, se poi l'utente utilizza il sacchetto comunque l'obiettivo è ritirare l'indifferenziato. Comunque vengono effettuati controlli sul territorio, le posso confermare, ciclicamente.

SINDACO GHISALBERTI GIANPIERO GIULIANO:

Grazie. Fustinoni.

CONSIGLIERE FUSTINONI ROBERTO BARNABA:

Solo una precisazione. Lei Signora Fedi ha ragione, okay, d'accordo. Però io metterei l'etichetta anche sul sacco giallo, mi scusi. Cioè noi spendiamo i soldi perché i sacchi gialli costano a tutti i cittadini. Se i sacchi gialli costano a tutti i cittadini e vengono dati per la raccolta della plastica perché l'utente lo raccoglie nell'indifferenziata? Facciamo notare all'utente distratto, chiamiamolo distratto, che non può fare questo, utilizzi lo strumento giusto che è il bidone verde. È una forma di aiuto al cittadino per comprendere che la raccolta differenziata, anche dal punto di vista del decoro, viene fatta in un modo corretto. Poi, per l'amor del cielo, se ho il sacco giallo lo raccolgo, però lo faccio notare: metto fuori un cartello. Basta, la prossima volta, vi do un mese di tempo, aiutate a raccogliere correttamente. Grazie. Scusate per...

SINDACO GHISALBERTI GIANPIERO GIULIANO:

Assessore Fedi per replica.

ASSESSORE FEDI ODETTE SELINA:

Volevo solo chiarire questa cosa. Sono anni che abbiamo i bidoni, sono anni che facciamo informazione, cioè non penso sia in questo momento, durante il Consiglio comunale, che lei mi dice però "facciamolo presente"; lo facciamo presente sempre. Ultimamente con la Servizi comunale sono entrata nelle scuole e ho interrogato i bambini e sono molto preparati i bambini. Sicuramente sono il nostro veicolo di informazione anche per le famiglie. Quindi raccolta differenziata al 100% da parte dei bambini, soprattutto nelle scuole lo fanno, e quando arrivano a casa sicuramente informano i propri genitori, la propria famiglia. Quindi da parte dell'Amministrazione c'è un'attenzione su questo argomento, quindi, cioè, siamo duri.

[01:35:38-01:35:40 Intervento fuori microfono].

ASSESSORE FEDI ODETTE SELINA:

Ecco, bravo, perfetto. Grazie.

SINDACO GHISALBERTI GIANPIERO GIULIANO:

Grazie per gli interventi. Volevo però ricondurre il tutto a quello che di fatto stiamo andando ad approvare che è, a prescindere da tutte le considerazioni, l'adeguamento dei contratti di servizio, questo schema imposto dalla normativa perché questo stiamo andando ad approvare e si riconduce a questo. Poi il dibattito è aperto ad altri versanti, ci mancherebbe, quando è possibile lo favoriamo, però qui si tratta di un aspetto prevalentemente tecnico a cui dobbiamo adeguarci. Se non ci sono dichiarazioni di voto, mettiamo in votazione questo punto all'ordine del giorno. Chi è favorevole? Contrari? Astenuti? Ringrazio per la discussione avvenuta in questo Consiglio comunale e invito appunto al prossimo Consiglio che terremo. Buona serata a tutti.